



COMUNE DI CERTALDO

Provincia di Firenze

SETTORE SERVIZI PER IL TERRITORIO

DETERMINAZIONE N. 527

del 07/11/2013

ORIGINALE

Oggetto :

UFFICIO TECNICO – EDIFICI PUBBLICI – RESTAURO
ARCHITETTONICO DEL CINEMA TEATRO BOCCACCIO CON
ADEGUAMENTO TECNOLOGICO IMPIANTISTICO ED ALLE
NORME DI SICUREZZA ED ACCESSO AI DISABILI – OPERE
IMPIANTISTICHE
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO PER
INADEMPIENZA DELLA DITTA APPALTATRICE (ART. 136
DEL D.LGS. N. 163/2006)

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Testo Proposta:

Il sottoscritto Dott. Ing. Pier Giuseppe SPANNOCCI, nella sua qualità di Dirigente del Settore Servizi per il Territorio,

Visto il decreto sindacale n. 24 del 30.12.2010 con il quale è stato nominato Dirigente del Settore Servizi per il Territorio

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 dell'11 Luglio 2013, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2013;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 16 Luglio 2013 con la quale è stato approvato il P.E.G. finanziario e sono stati assegnati ai responsabili del settore i capitoli di entrata e di spesa per l'esercizio 2013.

Premesso che :

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 15.07.2005, venne approvato il nuovo progetto preliminare dell'intervento in oggetto;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 26.01.2006, venne approvato il relativo progetto definitivo per l'importo complessivo di €. 2.235.132,95

- con Determinazione Dirigenziale n. 271/67 del 20.04.2006, venne approvato il progetto esecutivo dell'intervento di restauro architettonico del Cinema Teatro Boccaccio con adeguamento tecnologico, impiantistico per un costo complessivo di €. 2.220.738,00

- con Determinazione Dirigenziale n. 642/122 del 29/09/2009, a seguito della risoluzione del contratto di appalto con l'ATI Signati Francesco e Tecnica Impianti srl di Bovalino Marina e per le motivazioni in essa contenute, i lavori di completamento delle opere specialistiche impiantistiche relative all'intervento di restauro del Cinema Teatro Boccaccio, vennero affidate all'impresa Tecnica Impianti srl con sede in Via G Verga n. 22 – Bovalino Marina (RC), per l'importo di €. 320.417,85 al netto del ribasso d'asta del 15,727% oltre IVA nella misura di legge

- con contratto di appalto n.rep. 6327 del 27.01.2010, registrato ad Empoli in data 29.01.2010 al n. 10, i lavori in parola, vennero affidati, all'impresa TECNICA IMPIANTI srl con sede Via G Verga n. 22 – Bovalino Marina (RC), per l'importo di €. 320.417,85 oltre IVA nella misura di legge;

Visto il “verbale di consegna lavori” del 15.07.2010, da cui risulta che i lavori dovevano compiersi in 365 giorni consecutivi, cosicché l'ultimazione dei lavori doveva avvenire entro il 14.07.2011;

Vista la lettera e-mail del 07/12/2010, con la quale il Direttore dei Lavori Ing. Roberto Masini, comunicava al Signor Pelle Giuseppe della Ditta Tecnica Impianti srl, che le maestranze presenti in cantiere non erano sufficienti a fronteggiare il lavori previsti nell'appalto nel tempo contrattuale ed invitava l'impresa ad incrementare il personale.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 390/139 del 04.07.2011, con la quale, in seguito a richiesta motivata dell'impresa, è stata concessa una proroga dei tempi di ultimazione dei lavori in oggetto di 170 giorni naturali e consecutivi, cosicché l'ultimazione doveva avvenire entro il 31.12.2011;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 801/215 del 30.12.2011, con la quale, in seguito a richiesta dell'impresa appaltatrice, è stata concessa una ulteriore proroga dei tempi di ultimazione lavori in oggetto di 120 giorni naturali e consecutivi, cosicché l'ultimazione doveva avvenire entro il 30.04.2012

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 207/62 del 04.05.2012, con la quale, in seguito a richiesta dell'impresa appaltatrice, è stata concessa una ulteriore proroga dei tempi di ultimazione lavori in oggetto di 120 giorni naturali e consecutivi, cosicché l'ultimazione doveva avvenire entro il 30.08.2012

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 458/130 del 02.08.2012, con la quale venne approvata la perizia di variante e concessa una ulteriore proroga dei tempi contrattuali di ultimazione dei lavori in oggetto per 120 giorni naturali e consecutivi, cosicché l'ultimazione doveva avvenire entro il 31.12.2012

Vista la lettera e-mail del 14/01/2013, con la quale il Direttore dei Lavori Ing. Roberto Masini, comunicava al Direttore Tecnico della Ditta Tecnica Impianti srl, che in cantiere non risultavano presenti maestranze e chiedeva alla stessa un urgente colloquio al fine di fare chiarezza su alcuni aspetti legati all'appalto.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 04 del 24.01.2013, con la quale, in seguito a richiesta dell'impresa appaltatrice, è stata concessa una ulteriore proroga dei tempi di ultimazione lavori in

oggetto di 150 giorni naturali e consecutivi, cosicchè l'ultimazione doveva avvenire entro il 30.05.2013

Viste la lettera raccomandata A.R. prot. n. 5139 del 22.03.2012, con la quale il RUP. contestava un forte ritardo nell'andamento dei lavori e sollecitava l'impresa in indirizzo ad una costante e proficua presenza in cantiere, al fine di completare l'opera nei termini sopra indicati.

Visto il "verbale di sospensione dei lavori" del 11.07.2013

Visto "l'Ordine di Servizio" in data 24/07/2013, con il Direttore dei Lavori Ing. Roberto Masini, ordinava all'impresa Tecnica Impianti srl di realizzare l'impianto elettrico di cantiere inerente le zone interessate dagli interventi impiantistici, nonché approntare gli apprestamenti di sicurezza necessari per lo svolgimento dei propri lavori.

Vista la lettera raccomandata A.R. prot.n. 13761 del 25/07/2013 (ricevuta in data 29.08.2013), con la quale il RUP, verificato il grave inadempimento della ditta appaltatrice rispetto alle obbligazioni previste nel contratto di appalto, contestava all'impresa la mancata ultimazione dei lavori nel termine previsto nel contratto di appalto e nelle successive proroghe ed assegnava un termine perentorio nella data del 30/09/2013, per compiere tutte le lavorazioni previste nel contratto di appalto e nella perizia di variante, ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 163/2006. Decorso tale termine si sarebbe proceduto alla risoluzione del contratto come previsto per legge.

Visto il "verbale di ripresa dei lavori" del 02.08.2013

Vista la lettera e-mail del 21/08/2013, con la quale il Direttore dei Lavori Ing. Roberto Masini, convocava in cantiere, per la data del 26/08/2013, il Direttore Tecnico della Ditta Tecnica Impianti srl, al fine di pianificare le lavorazioni da eseguire e ricordava l'urgenza nell'esecuzione delle opere impiantistiche, considerato il termine fissato per l'ultimazione dei lavori.

Vista la lettera e-mail del 26/08/2013, con la quale la Ditta Tecnica Impianti srl comunicava al Direttore dei Lavori Ing. Roberto Masini, che non poteva essere in cantiere prima del 29/08/2013 per problemi familiari

Vista la lettera e-mail del 10/09/2013, con la quale il Direttore dei Lavori Ing. Roberto Masini, comunicava al Direttore Tecnico della Ditta Tecnica Impianti srl, che in cantiere non erano presenti maestranze e che tale situazione era diventata insostenibile anche in considerazione dei tempi di ultimazione e delle opere ancora da eseguire e richiamava l'impresa appaltatrice alla presenza in cantiere. Alla stessa veniva allegata un elenco di lavorazioni che potevano essere messe in atto senza nessun ostacolo alla realizzazione.

Vista la lettera e-mail del 18/09/2013, con la quale il Direttore dei Lavori Ing. Roberto Masini, comunicava al Direttore Tecnico della Ditta Tecnica Impianti srl, che in cantiere non erano presenti maestranze e sollecitava l'impresa appaltatrice a riprendere i lavori e procedere speditamente con l'esecuzione.

Vista la lettera trasmessa mediante PEC prot.n. 16719 del 20/09/2013, con la quale il RUP, comunicava all'impresa appaltatrice, che da metà mese di agosto c.a. non risultavano presenti maestranze in cantiere e non risultava eseguita nessuna lavorazione ed a tal fine, sollecitava l'esecuzione dei lavori con un significativo apporto di maestranze, vista l'imminente scadenza del 30 di settembre c.a.

Vista la lettera trasmessa mediante PEC prot. n. 17697 del 04/10/2013, con la quale il RUP, ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 136 del D.Lgs. 163/2006, comunica all'impresa Tecnica Impianti srl che era convocata per il giorno 09/10/2013, presso il cantiere in questione, per la verifica in contraddittorio degli effetti dell'intimazione impartita con la richiamata raccomandata A.R. prot.n. 13761 del 25/07/2013.

Visto il "verbale di verifica" redatto ai sensi dell'art. 136 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 in data 09/10/2013, alla presenza del Direttore Tecnico della ditta Tecnica Impianti srl e della Direzione Lavori Ing. Roberto Masini, dal quale è emerso che i lavori impiantistici previsti nel contratto di appalto e nella perizia di variante non sono stati ultimati.

Vista la PEC prot. n. 18497 del 14/10/2013, con la quale la ditta Tecnica Impianti srl, contestava la volontà espressa dalla Stazione Appaltante di voler procedere alla risoluzione del contratto di appalto, adducendo che i lavori non potevano essere ultimati entro il termine perentorio del 30/09/2013, in quanto le condizioni in cui versava il cantiere non permetteva l'ultimazione degli stessi.

Vista la PEC prot.n. 19971 del 05/11/2013, con la quale il Direttore dei Lavori Ing. Roberto Masini, risponde a quanto formulato dalla ditta appaltatrice nella richiamata PEC prot.n. 18497 del 14/10/2013, evidenziando tutte le lavorazioni che potevano essere eseguite e completate ed alle quali la Tecnica Impianti srl non ha dato corso.

Preso atto che nella richiamata PEC prot.n. 19971 del 05/11/2013, il Direttore dei Lavori Ing. Roberto Masini, segnala infine che a partire dal 01/01/2013 fino a primi di Novembre 2013, i lavori contabilizzati risultano di importo molto basso, circa 21.000,00 euro, che indica una poca operatività dell'impresa in cantiere.

Preso atto che nonostante i numerosi incontri avvenuti tra la Direzione dei Lavori, l'impresa Tecnica Impianti srl e la Stazione Appaltante, non è mai stato dato seguito fattivamente agli impegni assunti di volta in volta, evidenziandosi un andamento assolutamente anomalo del cantiere.

Ritenuto di dover procedere alla risoluzione del contratto di appalto e della perizia di variante, per grave inadempimento contrattuale determinato dalla negligente condotta dell'impresa Tecnica Impianti srl.

Visto il D.Lgs. n. 163/2006

Visto il D.P.R. 207/2010

**Visto il T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. n. 267/2000 e
s.m.,**

D E T E R M I N A

1) di procedere in forza dell'art. 136 del D.Lgs. n. 163/2006, alla risoluzione del contratto di appalto n.rep. 6327 del 27.01.2010, registrato ad Empoli in data 29.01.2010 al n. 10 , stipulato con l'impresa TECNICA IMPIANTI srl con sede in Viale Calabria n. 1G – Bovalino Marina (RC), ed alla perizia di variante approvata con Determinazione Dirigenziale n. 458/130 del 02.08.2012, per grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, riscontrato nell'appalto dei lavori di restauro architettonico del Cinema Teatro Boccaccio – Opere Impiantistiche

2) Di stabilire che si procederà alla redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, all'inventario dei materiali, macchine e mezzi d'opera ed alla relativa presa in consegna, secondo quanto previsto dall'art. 138 del D.Lgs. n. 163/2006

3) Di dare atto che si procederà all'escussione della cauzione definitiva prestata dall'Impresa TECNICA IMPIANTI srl per il pagamento dei danni riconducibili alla risoluzione del contratto che saranno in seguito determinati, riservandosi comunque al recupero di eventuali maggiori spese direttamente dall'impresa appaltatrice, qualora la polizza non coprisse tali maggiori oneri;

4) Di dare atto che l'Amministrazione Comunale si riserva di intraprendere ogni azione volta al risarcimento dei danni ulteriori.

5) Di dare atto che si provvederà a dare comunicazione della presente risoluzione all'Osservatorio, all'Autorità di Vigilanza ed a comunicare il presente atto all'impresa appaltatrice mediante PEC

Si trasmette la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per i conseguenti provvedimenti.

Il Dirigente
SPANNOCCHI PIER GIUSEPPE /
ArubaPEC S.p.A.

IMPEGNI DI SPESA

ESERCIZIO	TIPO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CAPITOLO RISORSA	IMPEGNO ACCERTAM.	IMPORTO